

**Medicina Interna - Como**Direttore: **prof. Alessandro Squizzato**

Segreteria 031.585.9969 - Fax 031.585.8631

Medicina Interna - CantùDirettore: **dr. Sergio Casati**

Segreteria 031.799.551 - Fax 031.799.295

Medicina Interna - MenaggioDirettore: **dr. Maurizio Volpi**Telefono 0344.33253 / 0344.33352 / 0344.33328
Fax 0344.33338**NOTA INFORMATIVA PER IL PAZIENTE****Nome e Cognome** _____ **data di nascita** _____

Quali sono le sue condizioni di salute?	Lei è affetto/a da una patologia che determina la presenza di liquido all'interno della cavità peritoneale (ascite).
Trattamento proposto:	PARACENTESI
Perché si propone questo trattamento? Quali sono le indicazioni e quale è la procedura operativa?	<p>La paracentesi è la manovra che consente il prelievo di una piccola o grande quantità di liquido ascitico.</p> <p>L'estrazione di liquido ascitico a scopo diagnostico viene effettuata al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">- sottoporre il liquido ascitico a un'analisi chimico-fisica, microbiologica e colturale per definire l'origine, l'eventuale presenza di sovrainfezione e l'eventuale presenza di cellule tumorali. <p>L'estrazione di liquido ascitico a scopo terapeutico è utile per:</p> <ul style="list-style-type: none">- detendere l'addome, ossia ridurre l'aumentata pressione intra-addominale indotta dal versamento stesso. <p>La manovra si può eseguire al letto del paziente, che dovrà stendersi sul fianco sinistro e la sua esecuzione prevede i seguenti passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none">- accurata disinfezione della cute sovrastante il fianco sinistro- anestesia locale con lidocaina (stesso farmaco usato per le anestesi odontoiatriche)- introduzione nell'addome di un ago dotato di un dispositivo di sicurezza grazie al quale la lama si retrae dopo aver attraversato la pelle senza poter più provocare lesioni (il punto in cui introdurre l'ago è solitamente identificato in seguito all'utilizzo di un ecografo)- raccolta del liquido ascitico nel sacchetto sterile: l'ago dovrà rimanere in sede di introduzione per tutta la durata della fase di raccolta- al termine della procedura è prevista la somministrazione di albumina umana o di un altro farmaco equivalente (Emagel) allo scopo di evitare squilibri circolatori.
Quali benefici ci attendiamo dal trattamento e quali sono le probabilità di successo?	Una più accurata valutazione della patologia da cui è affetto/a e/o la detensione dell'addome, con conseguente riduzione del senso di tensione addominale e sintomatologia associata.

Quali sono i possibili problemi di recupero?	La manovra è, seppur di grado minore, invasiva e presenta la possibilità (anche se rara) di complicanze.
Quali sono gli esiti di eventuale non trattamento?	Una minore definizione diagnostica della patologia e un minore beneficio dal punto di vista terapeutico.
Quali sono le complicanze/effetti indesiderati e avversi?	<p>Le possibili complicanze (in ordine di gravità) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - emorragia addominale: molto rara e che riguarda quasi esclusivamente i casi di tumore - infezione del liquido ascitico: tale complicanza è più frequente nei casi che richiedono la ripetizione della manovra in tempi ravvicinati e richiede successivamente la somministrazione di terapia antibiotica in regime di ricovero. - encefalopatia epatica: si manifesta con stato confusionale e sopore, più frequente in chi ha già presentato questo problema durante la sua storia clinica passata. - insufficienza renale: dovuta alla rimozione di grandi quantità di liquido, tale rischio è ridotto dalla somministrazione di albumina dopo la procedura. - persistente gemizio di liquido dal punto di ingresso dell'ago: può richiedere il posizionamento di un punto di sutura. <p>Si sottolinea che le complicanze gravi sono molto rare quando la manovra è eseguita secondo le modalità sopra descritte.</p>
Quali sono le alternative al trattamento proposto se ci sono e quali i benefici e/o le complicanze/effetti indesiderati conosciuti?	<p>Attualmente questa procedura è considerata la più affidabile dal punto di vista diagnostico e terapeutico.</p> <p>In alternativa l'ascite può essere trattata con la somministrazione di diuretici per via endovenosa o per via orale, in associazione ad albumina umana. Tuttavia, in tal caso il trattamento sarebbe manchevole di un'importante componente diagnostica che permetterebbe una terapia ancor più mirata e, di conseguenza, un miglioramento clinico più rapido ed efficace.</p>
Chi saranno i medici e il personale sanitario che propongono ed eseguiranno il trattamento?	La paracentesi viene eseguita dallo specialista Epatologo o, in alternativa, dallo specialista in Medicina Interna o in Medicina d'Urgenza che abbia un'adeguata formazione ed esperienza in tal senso.

Qualora lo ritenga necessario, l'equipe è sempre a disposizione per fornire ulteriori informazioni.

DATA _____

FIRMA DEL MEDICO
